



COMUNE DI FOLLONICA

Provincia di GROSSETO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA GALLETTI

DOTT. FRANCO DELL'INNOCENTI

DOTT. LORENZO NAVARRINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, del T.U. n. 45/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 09/03/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Follonica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Galletti

Dott. Franco Dell'Innocenti

Dott. Lorenzo Navarrini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	19
Verifica della coerenza interna	19
Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	23
A) ENTRATE	23
Entrate da fiscalità locale	23
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	26
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	26
Sanzioni amministrative da codice della strada	27
Proventi dei beni dell'ente	29
Proventi dei servizi pubblici	30
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	32
Spese di personale	32
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	36
Spese per acquisto beni e servizi	36
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	36
Fondo di riserva di competenza	39
Fondi per spese potenziali	40
Fondo di riserva di cassa	40
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	40
ORGANISMI PARTECIPATI	41
SPESE IN CONTO CAPITALE	43
INDEBITAMENTO	45
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	46
CONCLUSIONI	47

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **Dott. Andrea Galletti, Franco Dell'Innocenti e Lorenzo Navarrini** revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 19/07/2018;

premesse

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 24/02/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dal Commissario Prefettizio in data 26/02/2020 con delibera n. 37 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio 2020/2022, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Follonica registra una popolazione al 31/12/2018, di n. 21.106 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio e rispetta *le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL*.

Con l'approvazione della deliberazione oggetto del presente parere L'Ente **rispetterà** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022, così come prorogati dal DM 13/12/2019 al 30.03.2020.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui, non dell'esercizio 2020 ma di operazioni inerenti anni precedenti, e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Si rileva, ai sensi del principio contabile applicato 4/1, numero 8, (poiché alla data del del 31 luglio risultava insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP) che il DUP e le linee programmatiche di mandato sono state presentate al Consiglio contestualmente al presente bilancio di previsione.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Si dà atto che il bilancio di previsione viene approvato prima dell'approvazione del rendiconto e quindi si fa riferimento ai dati presuntivi con i quali l'Ente costruisce il prospetto di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 15/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13 in data 06/05/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	17.176.669,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.540.918,02
b) Fondi accantonati	10.283.439,18
c) Fondi destinati ad investimento	1.342.001,81
d) Fondi liberi	1.010.310,71
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	17.176.669,72

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	7.392.674,71	9.489.097,61	10.151.391,86
di cui cassa vincolata	2.082.006,39	2.210.776,10	2.545.605,40
anticipazioni non estinte al 31/12	NON RICORRE	NON RICORRE	NON RICORRE

Nb: i dati al 31/12/2019 sono desunti dalle risultanze di preconsuntivo dell'Ente e del Tesoriere, ancora non definitivamente approvate.

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019. **I crediti sopra riportati sono adeguatamente compensati dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), che risulta congruo alla data odierna.**

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata già riassorbita nello stesso esercizio in cui si è formata.**

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata coperta con deliberazione n. 41 dell'8/7/2015.**

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	689.014,85	300.659,71	300.659,71	300.659,71
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	524.274,65	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	835.699,78	-		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	9.489.097,61	10.151.391,86		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.100.151,79	previsione di competenza previsione di cassa	23.188.292,17 33.811.864,35	23.450.385,51 36.550.537,30	22.968.385,51	22.968.385,51
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	592.529,93	previsione di competenza previsione di cassa	1.976.552,14 2.307.944,67	2.111.147,82 2.703.677,75	1.752.115,27	1.628.697,82
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	6.305.310,24	previsione di competenza previsione di cassa	10.010.626,34 14.284.276,46	9.355.556,68 15.660.866,92	8.545.299,31	8.544.799,31
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.550.321,02	previsione di competenza previsione di cassa	4.974.055,29 5.693.335,33	5.063.783,04 6.614.104,06	5.089.485,80	3.565.376,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.133.007,19	previsione di competenza previsione di cassa	1.640.000,00 2.088.710,78	400.000,00 1.533.007,19	725.000,00	680.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	395.716,44	previsione di competenza previsione di cassa	1.846.067,10 2.808.642,61	606.067,10 1.001.783,54	725.000,00	680.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00 6.000.000,00	6.000.000,00 6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	303.797,66	previsione di competenza previsione di cassa	9.776.000,00 9.937.885,11	9.738.000,00 10.041.797,66	9.738.000,00	9.738.000,00
TOTALE TITOLI		23.380.834,27	previsione di competenza previsione di cassa	59.411.593,04 76.932.659,31	56.724.940,15 80.105.774,42	55.543.285,89	53.805.258,64
TOTALE GENERAL E DELLE ENTRATE		23.380.834,27	previsione di competenza previsione di cassa	61.460.582,32 86.421.756,92	57.025.599,86 90.257.166,28	55.843.945,60	54.105.918,35

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE						
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				- 0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				- 0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	6.998.962,62	previsione di competenza di cui già impegnato*	33.965.093,78	33.036.290,21	31.904.212,23	31.830.280,60
		di cui fondo pluriennale vincolato		4.481.040,16	2.493.917,00	1.292.844,60
		previsione di cassa	300.659,71	300.659,71	300.659,71	300.659,71
			36.582.901,04	36.614.744,79		
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.751.321,80	previsione di competenza di cui già impegnato*	8.406.985,64	6.121.840,14	6.107.738,22	4.470.006,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	737.052,69	660.816,94	230.373,18
		previsione di cassa	10.162.545,73	9.873.161,94	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.640.000,00	400.000,00	725.000,00	680.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.640.000,00	400.000,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	17.559,79	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.672.502,90	1.729.469,51	1.368.995,15	1.387.631,75
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	57.355,72	57.355,72	57.355,72
		previsione di cassa	1.685.773,69	1.747.029,30	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza di cui già impegnato*	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	727.899,40	previsione di competenza di cui già impegnato*	9.776.000,00	9.738.000,00	9.738.000,00	9.738.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	15.274,76	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.380.981,18	10.465.899,40	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	11.495.743,61	previsione di competenza di cui già impegnato*	61.460.582,32	57.025.599,86	55.843.945,60	54.105.918,35
		di cui fondo pluriennale vincolato	300.659,71	5.290.723,33	3.212.089,66	1.580.573,50
		previsione di cassa	66.452.201,64	300.659,71	300.659,71	300.659,71
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.495.743,61	previsione di competenza di cui già impegnato*	61.460.582,32	57.025.599,86	55.843.945,60	54.105.918,35
		di cui fondo pluriennale vincolato	300.659,71	5.290.723,33	3.212.089,66	1.580.573,50
		previsione di cassa	66.452.201,64	300.659,71	300.659,71	300.659,71

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV tiene conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate alla gestione delle spese di personale rinviate all'esercizio successivo per il pagamento del salario accessorio (performance) secondo le indicazioni del principio contabile	300.659,71
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	300.659,71

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate per spese di personale	300.659,71
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	300.659,71
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	300.659,71

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	10.151.391,86
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.550.537,30
2	Trasferimenti correnti	2.703.677,75
3	Entrate extratributarie	15.660.866,92
4	Entrate in conto capitale	6.614.104,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.533.007,19
6	Accensione prestiti	1.001.783,54
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.041.797,66
	TOTALE TITOLI	80.105.774,42
	TOTALE GENERALE ENTRATE	90.257.166,28
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	36.614.744,79
2	Spese in conto capitale	9.873.161,94
3	Spese per incremento attività finanziarie	400.000,00
4	Rimborso di prestiti	1.747.029,30
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.465.899,40
	TOTALE TITOLI	65.100.835,43
	SALDO DI CASSA	25.156.330,85

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro **2.545.605,40** (dato stimato dalle pre chiusure 2019).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	10.151.391,86	10.151.391,86
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.100.151,79	23.450.385,51	36.550.537,30	36.550.537,30
2	Trasferimenti correnti	592.529,93	2.111.147,82	2.703.677,75	2.703.677,75
3	Entrate extratributarie	6.305.310,24	9.355.556,68	15.660.866,92	15.660.866,92
4	Entrate in conto capitale	1.550.321,02	5.063.783,04	6.614.104,06	6.614.104,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.133.007,19	400.000,00	1.533.007,19	1.533.007,19
6	Accensione prestiti	395.716,44	606.067,10	1.001.783,54	1.001.783,54
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	303.797,66	9.738.000,00	10.041.797,66	10.041.797,66
	TOTALE TITOLI	23.380.834,27	56.724.940,15	80.105.774,42	80.105.774,42
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	23.380.834,27	56.724.940,15	90.257.166,28	90.257.166,28

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	6.998.962,62	33.036.290,21	40.035.252,83	36.614.744,79
2	Spese In Conto Capitale	3.751.321,80	6.121.840,14	9.873.161,94	9.873.161,94
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	17.559,79	1.729.469,51	1.747.029,30	1.747.029,30
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	727.899,40	9.738.000,00	10.465.899,40	10.465.899,40
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.495.743,61	57.025.599,86	68.521.343,47	65.100.835,43
	SALDO DI CASSA				25.156.330,85

Spese che non hanno previsione di cassa:

FCDE	3.161.213,12
Fondo rischi e contenzioso	58.635,21
FPV	300.659,71
Fondo di riserva di cassa	- 100.000,00
Solo Cassa NO competenza	
	68.521.343,47

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10 € 139,186			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		300.659,71	300.659,71	300.659,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		34.917.090,01 -	33.265.800,09 -	33.141.882,64 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		33.036.290,21	31.904.212,23	31.830.280,60
- fondo pluriennale vincolato			300.659,71	300.659,71	300.659,71
- fondo crediti di dubbia esigibilità			3.161.213,12	2.654.562,78	2.654.562,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.729.469,51 138.000,00 -	1.368.995,15 175.000,00 -	1.387.631,75 90.000,00 -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			421.990,00	263.252,42	194.630,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		138.000,00 138.000,00	175.000,00 175.000,00	90.000,00 90.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			559.990,00	438.252,42	284.630,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	400.000,00	725.000,00	680.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	400.000,00	725.000,00	680.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		559.990,00	438.252,42	284.630,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		559.990,00	438.252,42	284.630,00

L'importo di **euro 138.000,00** di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite: 10% alienazioni destinate all'estinzione anticipata prestiti (Ove conseguite mediante rogito di vendita). In caso di importi di scarsa entità essi saranno accantonati in avanzo di amministrazione vincolato

L'importo di euro **559.990,00** di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Investimenti finanziati da quote del saldo positivo di parte corrente	Anno di previsione	Importo	Capitoli/articoli di spesa
RIQUALIFICAZIONE PARCHI, VIALI E PINETE (fin.to introiti imposta soggiorno)	2020	150.000,00	1558
Acquisto mezzi PM finanziati da proventi art. 208 Cds	2020	30.000,00	1372
Interventi di manutenzione straordinaria parchie pinete	2020	70.000,00	1501
Diversi interventi in conto capitale di manutenzione stradale	2020	230.000,00	1571
Manutenzioni straordinarie edifici scolastici	2020	79.990,00	1412 (Quota parte)

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti effettuate negli anni **2019 e 2020** per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2020	2021	2022
Donazioni	0,00	0,00	0,00
Indennità risarcitoria abusi edilizi	150.000,00	191.377,58	150.000,00
Monetizzazione Aree Standard	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Sanzioni Codice della Strada	650.000,00	550.000,00	550.000,00
Sanzioni Codice della Strada Attività di recupero	650.000,00	379.742,63	379.742,63
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	2.132.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Alienazioni per immobili	1.380.000,00	1.750.000,00	900.000,00
Alienazioni terreni INAIL per Realizzazione nuovo polo scolastico	514.965,00	316.659,00	755.376,00
Contributi agli investimenti Impiantistica sportiva RT	425.000,00	100.000,00	100.000,00
Trasferimenti per servizio elettorale (Referendum)	46.100,00	0,00	0,00
Contributi MIUR Indagini Diagnostiche edifici scolastici	12.600,00	0,00	0,00
Trasferimenti RT per consultazioni popolari	68.750,00	0,00	0,00
Contributo RT per Progetto FLAG	210.000,00	103.417,45	0,00
Contributi RT per musei di rilevanza regionale	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Recupero coattivo canoni Cosap	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Previsione Recupero entrate depositate CDP per espropri - Transazione in corso	540.000,00	0,00	0,00
Contributi Ministero Spese Progettazione scuole	16.000,00	0,00	0,00
Contributo Ministeriale DL 34/2019 (decreto sicurezza)	130.000,00	0,00	0,00
Contributo RT in conto capitale per recupero ambientale (Commissario Straordinario protezione Civile)	98.000,00	0,00	0,00
Contributo RT interventi sul territorio	0,00	600.000,00	0,00
Mutui / indebitamento	400.000,00	725.000,00	680.000,00
PPP Consip Citelum per interventi in partenariato gara Consip (Trattati come Leasing principio contabile 4/2)	206.067,10	0,00	0,00
Totale Entrate non ricorrenti	7.711.982,10	6.448.696,66	5.247.618,63
in % sul totale entrate	13,60%	11,61%	9,75%

SPESE "NON RICORRENTI"	2020	2021	2022
Consultazioni referendarie ed elettorali	145.850,00	0,00	0,00
Ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società	0,00	0,00	0,00

Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Investimenti diretti	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese diverse dalle precedenti	0,00	0,00	0,00
Fondo integrativo previdenza Polizia Municipale	10.958,64	10.958,64	10.958,54
Assunzioni Vigili stagionali a Progetto	141.533,96	141.533,96	141.533,96
Interventi straordinari sicurezza pubblica (Cap. 414)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Interventi da entrate del Codice della Strada. Vedi Delibera del Commissario n. 23/2020 Cap. U. 436/438/441/450/452/454/456/459)	176.000,00	176.000,00	176.000,00
Spese correlate alle entrate RT Progetto Flag	240.000,00	103.417,45	0,00
Potenziamento segnaletica stradale	82.500,00	82.500,00	82.500,00
Manutenzioni viabilità non ripetitive	109.824,67	109.824,67	109.824,67
Impianti Illuminazione - Interventi per la sicurezza stradale	1.733,00	1.733,00	1.733,00
Spese indagini diagnostiche bando MIUR	12.600,00	0,00	0,00
Rimborsi spese legali sanzioni Polizia Municipale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributi non ricorrenti gestione impianti sportivi	8.000,00	0,00	0,00
Fondo Crediti di dubbia esigibilità totale	3.161.213,12	2.654.562,78	2.654.562,78
Oneri straordinari della gestione corrente	170.000,00	90.000,00	90.000,00
Fondo rischi per contenzioso e risarcimento danni	58.635,21	21.911,00	137.400,34
Manutenzione straordinaria patrimonio edilizio (Alienazioni)	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Manutenzione patrimonio edilizio (Indebitamento)	0,00	0,00	100.000,00
Manutenzione impianti edilizia comunale (Alienazioni)	150.000,00	50.000,00	50.000,00
Manutenzione straordinaria edifici pubblici (Alienazioni)	380.000,00	200.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria edifici pubblici (Indebitamento)	0,00	275.000,00	0,00
Acquisto impianti videosorveglianza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Acquisto mezzi Polizia Municipale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Progettazioni nuovo polo scolastico (Entrate a destinazione vincolata - Terreno alienato ad INAIL)	514.965,00	316.659,00	0,00
Arredi e attrezzature nuovo polo scolastico	0,00	0,00	755.376,00

Interventi manutenzione straordinaria edifici	100.000,00	0,00	200.000,00
Interventi manutenzione straordinaria edifici energetico (Alienazioni)	100.000,00	250.000,00	250.000,00
Manutenzione straord. Verde pubblico	0,00	50.000,00	50.000,00
Manutenzioni Fognature (Straord. Da alienazioni)	0,00	50.000,00	100.000,00
Manutenzioni Fognature (Straord. Entrata 434 - Dividendi Fiora Spa)	0,00	100.000,00	100.000,00
Interventi reti fognarie (Indebitamento)	0,00	0,00	180.000,00
Interventi separazione reti fognarie (Alienazioni)	450.000,00	300.000,00	0,00
Interventi separazioni reti fognarie (Entrate vincolate - Verdi relazione Programma triennale OOPP)	0,00	600.000,00	0,00
Interventi reti fognarie (Bilancio)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Adeguamento Impianti sportivi (Contributi RT)	425.000,00	100.000,00	100.000,00
Adeguamento impianti sportivi (Alienazione beni)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Interventi manutenzione strade e marciapiedi (Alienazioni)	50.000,00	750.000,00	350.000,00
Interventi manutenzione strade e marciapiedi (Indebitamento)	0,00	200.000,00	200.000,00
Interventi Torrente Petraia (Indebitamento)	150.000,00	250.000,00	0,00
Spese investimento convenzione Consip (Servizio Luce 3° Punto 5.3.2 Principio contabile 4/2)	206.067,10	0,00	0,00
Reinvestimenti proventi monetizzazione Aree Standard R.U.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Interventi sistemazione straordinaria spiagge (Contributi RT)	98.000,00	0,00	0,00
Interventi Torrente Petraia (Alienazioni)	100.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione quartiere Senzuno spese di progettazione (Indebitamento)	150.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione quartiere Senzuno spese di progettazione (Bilancio)	38.000,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata mutui - Da alienazioni a preventivo	540.000,00	175.000,00	90.000,00
Totale Spese non accantonate	8.288.880,70	7.527.100,50	6.397.889,29
in % sul totale spese	14,54%	13,48%	11,82%

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato adottato con deliberazione del Commissario Prefettizio **n. 11 del 04/03/2020** (Inserita nel DUP)

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, viene pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programma approvato con deliberazione del **Commissario Prefettizio**, assunta con i poteri della **Giunta, n. 19 del 28/01/2020** (Inserita nel DUP).

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Fabbisogno del Personale per il periodo 2019/2021 definito con le **Deliberazioni di Giunta Comunale n. 11 del 22/01/2019 e n. 261 dell'11/09/2019** (Inserite nel DUP).

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 16 in data 25/09/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Definito con i seguenti atti:

- ✓ **Deliberazione del Commissario Prefettizio assunta con i poteri della Giunta n. 12** del 21/01/2020 di aggiornamento dell'elenco dei beni suscettibili di valorizzazione;
- ✓ **Deliberazione del Commissario Prefettizio assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 5** del 04/02/2020 di approvazione del Piano delle alienazioni con valore triennale.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Dopo la dichiarazione di incostituzionalità dell'impianto normativo del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio avvenuta con la sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale, la legge di bilancio 2019 ha riscritto le regole affinché un ente possa essere considerato in equilibrio ai fini della realizzazione dei vincoli di finanza pubblica.

La sentenza 101/2018 ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che "a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza".

La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche laddove "non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza"

Sulla base della bocciatura da parte del Giudice delle leggi, la legge di bilancio per il 2019 ha previsto che "le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Partendo dal principio costituzionale dell'autonomia finanziaria degli enti territoriali, che è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e considerando che gli enti concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'appartenenza alla UE, **gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.**

L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Conseguentemente, in sede previsionale, non ricorre più l'obbligo di dimostrare il rispetto del vincolo di finanza pubblica relativo al bilancio in equilibrio, in quanto è solo in fase di rendicontazione, attraverso il conseguimento di un risultato di competenza non negativo, che si potrà verificare il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
---------------------------------	--	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.151.391,86			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in	(+)		300.659,71	300.659,71	300.659,71
entrata AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio	(-)		0,00	0,00	0,00
precedente	(+)		34.917.090,01 0,00	33.265.800,09 0,00	33.141.882,64 0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		33.036.290,21	31.904.212,23	31.830.280,60
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		300.659,71 3.161.213,12	300.659,71 2.654.562,78	300.659,71 2.654.562,78
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		1.729.469,51	1.368.995,15	1.387.631,75
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti			138.000,00 0,00	175.000,00 0,00	90.000,00 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		138.000,00 138.000,00	175.000,00 175.000,00	90.000,00 90.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			559.990,00	438.252,42	284.630,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.069.850,14	6.539.485,80	4.925.376,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		138.000,00	175.000,00	90.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		400.000,00	725.000,00	680.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		6.121.840,14 0,00	6.107.738,22 0,00	4.470.006,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-559.990,00	-438.252,42	-284.630,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		400.000,00	725.000,00	680.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		400.000,00	725.000,00	680.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%. L'ente non si è avvalso di variare l'aliquota rispetto allo scorso anno ed il gettito iscritto in bilancio è di euro **2.230.554,00**.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	10.393.780,14	10.473.778,46	10.473.778,46	10.473.778,46
TASI	688.237,32	688.237,32	688.237,32	688.237,32
TARI	7.021.201,01	7.021.201,01	7.021.201,01	7.021.201,01
Totale	18.103.218,47	18.183.216,79	18.183.216,79	18.183.216,79

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	7.021.201,01	7.021.201,01	7.021.201,01	7.021.201,01
Totale	7.021.201,01	7.021.201,01	7.021.201,01	7.021.201,01

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. Per di più, nel comma 780 della Legge di bilancio 2020 è stato precisato, inoltre, che restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

Com'è noto il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile del tributo è commisurata:

- nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree,
- nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile.

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente ha redatto il nuovo disciplinare per l'identificazione dei costi efficienti da coprire mediante gettito Tari, superando il precedente assetto che si basava sul DPR 158/1999. I criteri di calcolo e riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento vengono definiti attraverso il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) e utilizza il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie.

Dal 2020, pertanto, la valutazione dell'andamento della gestione del servizio è effettuato attraverso i fabbisogni standard.

Anche per il 2020 le tariffe sono state determinate tenendo conto che, in attesa del completamento della riorganizzazione dei dati catastali si applica una disposizione di carattere transitorio che prevede, anche nel caso di immobili a destinazione ordinaria, di fare riferimento alla superficie calpestabile. Ne consegue pertanto che anche nel 2020 si continua a fare riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, liberando in tal modo i contribuenti dall'obbligo di presentazione di dichiarazione.

Il Bilancio 2020 è stato costruito, altresì, tenendo conto dei seguenti elementi:

- La principale caratteristica della TARI prevede l'obbligo di copertura integrale del costo del servizio e che pertanto si rende necessario determinare le tariffe in base al piano economico e finanziario (PEF), che dovrà essere trasmesso al Comune da ATO Toscana Sud ed integrato con le spese a carico dell'Ente.
- La Delibera n.443/2019 dell'Autorità nazionale ARERA, con la quale si stabiliscono gli adempimenti a carico delle Amministrazioni Comunali nonché del Gestore delle Autorità di Ambito al fine della redazione e approvazione del PEF e della TARI 2020.

Tra le competenze di ARERA stabilite dalla normativa in materia (Legge 205/2017) rientra anche l'approvazione delle entrate tariffarie, corrispondente al PEF, peraltro con tempi non compatibili con l'approvazione della TARI che a tal riguardo stabilisce che *“fini all'approvazione da parte di ARERA del Piano Economico Finanziario, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”*. Il generico riferimento all'“autorità competente” si spiega in relazione al fatto che le funzioni di regolazione in materia di gestione dei rifiuti urbani sono attribuite all'autorità dell'ambito territoriale ottimale, ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs. 152/2006.

- Per gli effetti della delibera ARERA 443/2019, non risulta ancora predisposto da parte di ATO Toscana Sud il Piano Economico e Finanziario (PEF) per l'anno 2020 relativo ai costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. **Pertanto si rende necessario approvare in via provvisoria il Piano Economico e Finanziario riferito all'anno 2019.**
- Si è preso a riferimento il **“PROGETTO COMUNALE DI SINTESI – AREA NORD – COMUNE DI FOLLONICA”**, redatto dal gestore del servizio SEI TOSCANA SRL, che evidenzia i servizi riconducibili anche alle attività 2020 in attesa della predisposizione del piano industriale.
- Rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Grosseto con propria deliberazione nella misura del 5%.
- L'art. 1 comma 683 della L. 147/2013 prevede che il *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,.....”*.
- Nello specifico **per il solo 2020** il DL. 124/2019 (Decreto Fiscale) convertito in legge in via definitiva il 17.12.2019 ha introdotto una modifica della L.147/2013, prevedendo che i comuni, in deroga al comma 683 e all'art.1 comma 169 della Legge n.196 del 17 dicembre 2006, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il **30 aprile 2020**.
- La L.R. 28 dicembre 2011, n. 69, ha istituito l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana SUD.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi *(eliminare quelli non istituiti)*:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);

- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;
- contributo di sbarco.

Altri Tributi	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	550.000,00	581.000,00	581.000,00	581.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	800.000,00	831.000,00	831.000,00	831.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU - ICI	1.478.838,90	1.592.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
TASI	256.986,45	290.000,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI -TARES - TARSU	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.735.825,35	2.132.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	1.068.911,98	1.235.018,02	918.716,91	918.716,91

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	1.103.828,09	0,00	1.103.828,09
2019 (pre chiusure)	1.490.460,02	0,00	1.490.460,02
2020 (previsione)	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00
2021 (aprevisione)	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00
2022 (previsione)	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	650.000,00	550.000,00	550.000,00
Entrate da Ruoli per sanzioni al Cds	650.000,00	379.742,63	379.742,63
TOTALE SANZIONI	1.300.000,00	929.742,63	929.742,63
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	544.050,00	353.700,78	353.700,78
Percentuale fondo (%)	41,85%	38,04%	38,04%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta, per l'anno 2020, come da **Deliberazione n. 23 del 04/02/2020 del Commissario Prefettizio assunta con i poteri della Giunta Comunale**:

TOTALE GENERALE	€ 1.300.000,00
Fondo Crediti dubbia esigibilità	€ 544.050,00
Spese vive di riscossione (come da del 104/2010 Corte Conti Toscana)	€ 60.000,00
Imponibile	€ 695.950,00
50% Entrata (limite minimo di spesa in rapporto alle entrate)	€ 347.975,00

Prospetto interventi in uscita vincolati alle entrate					Previsione Iniziale 2020
Aggr.	Codice bil.	Cap.	Descrizione		
VU	03.01.1.01.02.01.002	406	FONDO PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE (CAP. E/296)	€	10.000,00
VU	03.02.1.03.02.13.999	414	INTERVENTI SICUREZZA PUBBLICA (CAP. E/296)	€	25.000,00
VU	03.01.1.01.01.01.006	418	ASSUNZIONI VIGILI STAGIONALI A PROGETTO (CAP. E/296)	€	108.127,92
VU	03.01.1.01.02.01.001	419	ONERI RETRIBUZIONI VIGILI STAGIONALI (CAP. E/296)	€	33.406,04
	03.01.1.03.01.02.009	420	INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI - FESTA DEL CORPO	€	-
	03.01.1.03.02.05.003	423	ABBONAMENTI BANCHE DATI MOTORIZZAZIONE ED ALTRI	€	-
	03.01.1.03.02.19.006	424	SPESE GESTIONE PONTE RADIO	€	-
VU	03.01.1.04.02.05.999	425	RIMBORSI SPESE LEGALI SANZIONI P.M. (CAP. E/296)	€	3.000,00
	03.01.1.03.02.16.002	426	SPESE POSTALI GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI AL C.D.S.	€	-
	03.01.1.03.01.02.004	431	SPESE GENERALI PER VESTIARIO VV. UU.	€	-
	03.01.1.03.01.02.999	434	PICCOLE SPESE UFFICIO P.M.	€	-
	03.01.1.03.02.16.999	435	SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI P.M.	€	-
VU	03.01.1.03.02.99.007	436	SPESE CONVENZIONE SERVIZIO RIMOZIONI (CAP. E/296)	€	25.000,00
VU	03.01.1.03.02.16.999	437	SPESE PER INIZIATIVE, PROGETTI ED EDUCAZIONE MOBILITA' (CAP. E/296)	€	1.000,00
VU	03.01.1.03.02.16.999	438	SPESE PER SERV.GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI AL C.D.S. (CAP. E/296)	€	48.000,00
	03.01.1.03.02.09.001	440	SPESE PER ACQUISTO E RIPARAZIONE STRAORD. AUTOMEZZI VV.UU.	€	-
VU	03.01.1.03.02.09.011	441	SPESE INTERV. MIGLIORAM. SEGNALETICA VERTICALE (CAP. E/296)	€	10.000,00
VU	03.01.1.03.01.04.999	450	SPESE PER ARREDI SEDE VV.UU. (CAP. E/296)	€	15.000,00
VU	03.01.1.03.02.19.006	454	SPESE PER MANUTENZIONE E POTENZIAM. RETE INFORMATICA SEDE VV.UU. (CAP. E/296)	€	15.000,00
VU	03.01.1.03.02.13.001	456	POTENZIAMENTO STRUTTURE ED ATTIVITA' CONTROLLO VV.UU. (CAP. E/296)	€	30.000,00
VU	03.01.1.03.02.13.999	459	EDUCAZIONE STRADALE (CAP. E/296)	€	3.000,00
VU	10.05.1.03.02.09.011	1034	UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO-GESTIONE SEGNALETICA STRADALE (CAP. E/296)	€	82.500,00
VU	10.05.1.03.02.09.008	1041	SPESE MANUTENZIONE ORD. VIABILITA' (INTERV. EXTRA-CANONE) (CAP. E/296)	€	75.736,67
VU	09.04.1.03.02.09.004	1042	SPESE MANUTENZIONE ORD.VIABILITA' (INTERV.IN ECONOMIA) (CAP. E/296)	€	34.088,00
	03.02.2.02.01.04.002	1367	ACQUISTO IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA (fin.to contributo R.T.)	€	-
VU	03.02.2.02.01.04.002	1367/10	ACQUISTO IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA (CAP. E/296)	€	30.000,00
VU	03.01.2.02.01.01.999	1372	ACQUISTO MEZZI SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE (CAP. E/296)	€	30.000,00
	03.02.2.02.01.04.002	1376	SPESE REALIZZAZIONI PER LA SICUREZZA	€	-
TOTALE USCITE				€	578.858,63

di cui:

Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica stradale (art. 208 comma 4 lett. A)	€ 92.500,00
Potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (art. 208 c.4 lett.B)	€ 108.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi di beni e servizi dell'ente

Per ciò che concerne le entrate relative ai servizi offerti, le previsioni prendono a base il trend storico e la domanda del servizio da parte dell'utenza, se è inferiore o superiore rispetto agli anni precedenti. Per la maggior parte dei servizi, infatti, a ottobre si hanno dati definitivi sui potenziali utenti del servizio (numero alunni per refezione scolastica, numero utenti per il trasporto scolastico, numero utenti asili nido ...) o, comunque, quella che sarà la dinamica della domanda di servizi (la gestione servizi cimiteriali, l'assistenza domiciliare, le residenze sanitarie assistite ...)

La tipologia 100, del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio. Anche in tal caso, il Documento unico di Programmazione riporta l'elenco dei beni del patrimonio distinguendo quelli a reddito.

A riguardo si osserva che nel rispetto della normativa vigente:

- i proventi sono adeguati;

Le principali voci di entrata sono costituite da:

Proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tit. 3 - Tip. 100) 2020	Importo
Proventi gestione Pinacoteca	8.750,00
Canoni concessioni arenile di ponente	60.000,00
Concessioni diverse	209.800,00
Concessioni impianti sportivi - Canoni	35.175,38
Canoni di concessione demaniale fosso cervia	23.184,79
Entrate diverse per utilizzo locali comunali (Cinema tirreno- casello idraulico- teatro)	16.000,00
Canone concessione impianto solare termico piscina comunale	14.094,89
Canone concessione impianto a rete erogazione GAS	1.281.067,80
Sponsorizzazioni cultura (Cap. Uscita corrispondente)	69.852,00
Proventi gestione museo MAGMA	20.000,00
Accordo di programma ripristino ambientale	176.251,20
Introiti estinz. anticipata dir. prelazione L. 560/1992	7.189,50
Sponsorizz. attività urbanistica	2.000,00
Sponsorizzazioni attività Uff. Stampa	5.000,00
Sponsorizzazioni obiettivo Mare	10.000,00
Sponsorizzazioni promozione del Territorio	3.000,00
Proventi aree servizi cimiteriali in concessione	133.291,38
Proventi attività teatro Fonderia Leopolda	35.000,00

Proventi Utilizzo Fonderia 1	5.000,00
Introiti gestione campo calcio - fase transitoria	10.000,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni - Diritti diversi (Stato civile; Segreteria; Uff. Tecnico; C. Identità; Edilizia)	230.472,41
Cosap Permanente	231.420,00
Illuminazione Votiva	60.900,00
Trasporti scolastici	15.493,71
Refezione scolastica	382.000,00
Nido Infanzia	90.000,00
Gestione diretta dei parcometri	554.500,00
Fitti mercato coperto comunale	75.782,01
Cosap - Coattivo	40.000,00
Acquedotto Comunale non in concessione (Extra SII)	71.582,00
Fitto caserma carabinieri	274.000,00
Cosap Temporanea	361.000,00
Partita contabile compensativa per esonero pagamenti mensa e trasporto (Cap. U. 988 e 989)	97.500,00
Concessione locali mensa per preparazione pasti	15.000,00
Compartecipazioni utenti servizio sociale	10.000,00
Canone concessione ex officina cilindri	10.000,00
Canone concessione Impianti del servizio idrico integrato	520.000,00
Occupazione suolo pubblico ambulanti	100.000,00
Canoni pregressi da 2005/2009 contestati soc. Italgas	120.000,00
Fitti reali diversi	98.905,06
Totale	5.483.212,13

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Numero	Oggetto servizio	Costi previsti nel 2020 al netto contributi	Proventi ottenuti ultimo esercizio rendicontato	Proventi previsti nel bilancio previsione 2020	%
1	Asilo Nido	258.807,46	191.968,91	181.002,06	69,94
2	Mercati Comunali	80.593,39	157.395,54	190.078,01	235,85
3	Mense Scolastiche	905.856,85	349.000,00	494.993,71	54,64
4	Parcometri	777.979,18	554.500,00	554.500,00	71,27
6	Luci votive	71.256,10	63.714,21	60.900,00	85,47
7	Gestione MAGMA	148.430,48	29.867,36	40.200,00	27,08

8	Teatro Comunale "Fonderia Leopolda"	321.108,00	107.000,00	154.000,00	47,96
	TOTALE	2.564.031,46	1.453.446,02	1.675.673,78	65,35

Formula:

$$\frac{\text{Totale delle entrate previste} * 100}{\text{Totale delle spese previste}} = \frac{1.675.673,78}{2.564.031,46} = 65,35 \%$$

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	FCDE 2020	FCDE 2021	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati e suolo pubblico relativo	28.925,94	28.925,94	28.925,94
Mense trasporto scolastico	29.374,79	29.374,79	29.374,79
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	58.300,73	58.300,73	58.300,73

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Commissario Prefettizio, con **deliberazione n. 36 del 22/02/2020**, assunta con i poteri della giunta, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **65,35%**.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Impegni anno 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	5.561.157,41	6.283.997,27	6.228.997,27	6.228.997,17
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	407.015,60	516.788,58	512.938,58	512.938,58
103	Acquisto di beni e servizi	14.485.664,01	17.064.159,05	16.655.705,50	16.527.288,05
104	Trasferimenti correnti	2.850.016,85	3.556.907,22	3.549.607,22	3.547.607,22
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	818.650,48	795.425,97	761.326,09	702.322,67
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.783,23	174.482,68	174.482,68	174.482,68
110	Altre spese correnti	799.121,00	4.644.529,44	4.021.154,89	4.136.644,23
Totale		24.935.408,58	33.036.290,21	31.904.212,23	31.830.280,60

Spese di personale

Principi di riferimento e determinazione dei limiti di legge:

- articolo 91 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n° 449.
- art. 6 e segg. del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificati dal D.Lgs. 75/2017.
- Determinazione del fabbisogno triennale 2018-2020, cui l'Amministrazione ha provveduto con l'atto G.C. n. 43 del 16.02.2018.
- art. 1 co. 557 quater della L. 296/2006, inserito con l'art. 3 co. 5 bis D.L. 90/2014 come modificato dalla legge di conversione n. 114/2014, che dispone agli enti di assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale

con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione medesima.

- *Corte dei Conti – Sezione Autonomie - che nella deliberazione 27/2015 ha chiarito che il triennio di cui è citato art. 1 co. 557 quater della L. 296/2006 è da considerarsi non dinamico ma fisso e invariabilmente riferito al triennio 2011-2013.*
- *lettera a) dell'art.1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che è stata abrogata dall'art. 16 co. 1 della L. 160/2016 e pertanto non risulta obbligatoria la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.*
- *art. 76, co. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 133/2008 che recita "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione". Lo stesso divieto si applica, in base alle previsioni dell'art. 14, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in L.122/2010, anche in caso di mancato rispetto della riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1 co. 557 L. 296/2006.*
- *L. 208/2015 al co. 762 dispone che "Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734."*
- *L'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs n. 267/2000.*
- *art. 33 co. 2 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 L. 183/2011 - Questo Ente non presenta situazioni di eccedenze e/o soprannumero di personale rispetto ai fabbisogni.*
- *L'ente ha aggiornato, con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 15.12.2017 il Piano delle azioni Positive, di cui all'art.48 del D.Lgs.198/2006, per il triennio 2018-2020, mentre il precedente Piano, relativo al triennio 2015-2017, è stato approvato con deliberazione n. 14/2015.*
- *Dato atto che il Comune ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2017 e 2018 nonché l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1 co. 557 L. 296/2006, come risulta dai dati delle chiusure del bilancio consuntivo 2018 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 15.05.2019.*

Si ritiene inoltre necessario precisare che Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione ha emanato in data 08.05.2018 le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 e che, pertanto, occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione.

Alla luce delle linee guida emanate, il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- *quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;*
- *qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle*

professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Pertanto, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre come un tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale (Linee Guida 08.05.2018 art. 2.1) e che il Piano Triennale dei Fabbisogni diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione. Nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale la dotazione organica va espressa in termini finanziari partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche; resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge.

Si riepiloga, perciò, di seguito, il programma del fabbisogno del personale 2019-2021, per l'annualità 2019 e 2020, riservandosi ogni diversa determinazione anche per le annualità successive, che sarà assunta, nell'ambito dei principi di riduzione e contenimento della spesa, tenendo conto delle esigenze dell'ente e delle novità del quadro normativo di riferimento, nel rispetto delle capacità assuntive, tenendo conto che la scadenza del mandato amministrativo, prevista per il prossimo mese di maggio, rende difficile una compiuta programmazione in questa sede.

Relativamente al contenimento della spesa di personale, il valore medio del triennio di cui all'art. 1 co. 557 quater della L. 296/2006, inserito con l'art. 3 co. 5-bis D.L. 90/2014 come modificato dalla legge di conversione n. 114/2014, risulta il seguente e che lo stesso è rispettato come da simulazioni effettuate agli atti dell'ufficio personale che verranno specificate nel questionario annuale della Corte dei Conti.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 co. 228 della L. 208/2015, in virtù del quale "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.....omississ.... Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018."

Inoltre, l'art. 4 co. 3 D.L. 78/2015, ha previsto la possibilità di utilizzare "i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente" e che la deliberazione della Corte dei Conti Sezione autonomie n. 28/2015 ha chiarito che il riferimento al "triennio precedente" è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni e che per le cessazioni verificatesi in corso d'anno il budget assunzionale va calcolato imputando la spesa a regime per l'intera annualità.

Successivamente l'art.3 comma 5 del DL 4/2019 convertito in L. n. 26/2019 ha introdotto la possibilità di utilizzo dei residui dell'ultimo quinquennio e il comma 5 sexies ha previsto, per il triennio 2019-2021, la possibilità di computare nella capacità assuntiva oltre le cessazioni anno precedente, anche quelle dell'anno in corso fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate solo a seguito delle cessazioni che producono turn over.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente.

Gli importi indicati nella prima riga della tabella sono calcolati al netto delle seguenti voci desunte dal bilancio di previsione che sono state dettagliate separatamente nella tabella o che risultano essere soli stanziamenti che si traducono in spese solamente all'interno del Fondo della produttività del Personale o che (Come le spese per il servizio elettorale) vengono lasciate in bilancio con la sola voce di stanziamento che non necessariamente si traduce in costo.

Alle voci sotto indicate si applicano le deduzioni come di seguito riportate:

	2019	2020	2021	2022
Spese per il personale da Bilancio (Al netto Incarichi 110 riportati sotto)	5.844.545,74	6.115.338,39	6.060.338,39	6.060.338,29
I.R.A.P. (Stimata)	312.000,00	312.000,00	312.000,00	312.000,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL (come da Piano Fabbisogno)	168.658,88	168.658,88	168.658,88	168.658,88
Buoni pasto (Stimata)	53.845,00	53.845,00	53.845,00	53.845,00
Altre spese per il personale (Stimata)	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	6.452.049,62	6.722.752,27	6.667.752,27	6.667.752,17

Descrizione deduzione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
TOTALE	1.562.737,39	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00

TOTALE NETTO	4.715.022,07	4.922.752,27	4.867.752,27	4.867.752,17
---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite di spesa rispetto alla media triennale 2011/2013

SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ART. 1 CO. 557
I.296/2006 - TRIENNIO 2011-2013

Rendiconto 2011 (certificato dalla Corte dei Conti)	5.314.682,69
Rendiconto 2012 (certificato dalla Corte dei Conti)	5.117.724,14
Rendiconto 2013 (certificato dalla Corte dei Conti)	<u>4.714.273,25</u>
	15.146.680,08
Media triennio 2011-2013 art. 3 co. 5-bis L. 114/2014	5.048.893,36

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di **euro 525.580,97 per il 2020 e di euro 476.109,97 per gli anni 2021 e 2022 (allegato Schema incarichi alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione da parte del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta).**

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sopra indicato.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **stanzia, fin dalla prima applicazione dell'FCDE il 100% delle somme calcolate a preventivo, e non si è avvalso della progressione pluriennale offerta dalla norma.**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Il criterio scelto è essenzialmente quello del metodo più prudente in relazione ai valori forniti dal prospetto di calcolo ed espressi nel prospetto sopra riportato con le indicazioni seguenti:

Metodo A= Media semplice;

Metodo B= Media ponderata;

Metodo M= Calcolo manuale con dati extracontabili per il recupero tributario ed i ruoli delle sanzioni al Codice della Strada in quanto non si disponevano di dati contabili sufficienti per la definizione della svalutazione, avendo proceduto a gestire tali entrate per cassa prima dell'entrata in vigore del principio contabile 4/2 del DLgs 118/2011.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato che l'accantonamento al fondo è stato effettuato:

- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

BILANCIO 2020					
		Inesigibilità	Stanziamenti	FCDE Totale	FCDE 95%
Entrate Ruolo N.U. Capitolo 73 - Addiz. Prov.le e cap. 68 e 67/E gestiti per Cassa e non svalutati-	B	17,390%	7.271.201,01	1.264.461,86	1.201.238,76
Entrate gestione Affitti (capitolo 427)	A	70,700%	22.500,00	15.907,50	15.112,13
Entrate Recupero tributario IMU-ICI (Capp. 42/1 E 46)	M	65,623%	1.592.000,00	1.044.712,38	992.476,76
Entrate Recupero tributario TASI (Capp. 37)	M	65,623%	290.000,00	190.305,65	180.790,36
Mense scolastiche (Cap. 331)	A	7,390%	382.000,00	28.229,80	26.818,31
Trasporto scolastico (Cap. 329)	A	7,390%	15.493,71	1.144,99	1.087,74
Entrate multe al codice della strada (Capitolo - Cap. 296)	A	21,060%	650.000,00	136.890,02	130.045,51
Entrate multe al codice della strada (Ruoli - maggior svalutazione - Cap. 296/1)	M	62,640%	650.000,00	407.160,00	386.802,00
Entrate Imposta Comunale sulla pubblicità (Cap. 20)	B	17,390%	250.000,00	43.475,00	41.301,25
Entrate Canone COSAP permanente (Cap. 342)	A	7,390%	231.420,00	17.101,94	16.246,84
Entrate Canone Occupazione suolo pubblico Mercati del Piano del Commercio (Cap. 386)	A	7,390%	100.000,00	7.390,00	7.020,50
Entrate derivanti dai canoni Arenile (Cap. 393)	A	7,390%	60.000,00	4.434,00	4.212,30
Entrate recupero Tributario imposta di Soggiorno Cap. E. 43/1		0,000%	-	-	-
			11.514.614,72	3.161.213,12	3.003.152,46

BILANCIO 2021

	Inesigibilità	Stanzamenti	FCDE Totale	FCDE 100%
Entrate Ruolo N.U. Capitolo 73 - Addiz. Prov.le e cap. 68 e 67/E gestiti per Cassa e non svalutati	17,390%	7.271.201,01	1.264.461,86	1.264.461,86
Entrate gestione Affitti (capitolo 427)	70,700%	22.500,00	15.907,50	15.907,50
Entrate Recupero tributario IMU-ICI (Capp. 42/1 E 46)	65,623%	1.400.000,00	918.716,91	918.716,91
Mense scolastiche (Cap. 331)	7,390%	382.000,00	28.229,80	28.229,80
Trasporto scolastico (Cap. 329)	7,390%	15.493,71	1.144,99	1.144,99
Entrate multe al codice della strada (Capitolo - Cap. 296)	21,060%	550.000,00	115.830,00	115.830,00
Entrate multe al codice della strada (Ruoli - maggior svalutazione - Cap. 296/1)	62,640%	379.742,63	237.870,78	237.870,78
Entrate Imposta Comunale sulla pubblicità (Cap. 20)	17,390%	250.000,00	43.475,00	43.475,00
Entrate Canone COSAP permanente (Cap. 342)	7,390%	231.420,00	17.101,94	17.101,94
Entrate Canone Occupazione suolo pubblico Mercati del Piano del Commercio (Cap. 386)	7,390%	100.000,00	7.390,00	7.390,00
Entrate derivanti dai canoni Arenile (Cap. 393)	7,390%	60.000,00	4.434,00	4.434,00
Entrate recupero Tributario imposta di Soggiorno Cap. E. 43/1	0,000%	-	-	-
		10.662.357,35	2.654.562,78	2.654.562,78

BILANCIO 2022

	Inesigibilità	Stanzamenti	FCDE Totale	FCDE 100%
Entrate Ruolo N.U. Capitolo 73 - Addiz. Prov.le e cap. 68 e 67/E gestiti per Cassa e non svalutati	17,390%	7.271.201,01	1.264.461,86	1.264.461,86
Entrate gestione Affitti (capitolo 427)	70,700%	22.500,00	15.907,50	15.907,50
Entrate Recupero tributario IMU-ICI (Capp. 42/1 E 46)	65,623%	1.400.000,00	918.716,91	918.716,91
Mense scolastiche (Cap. 331)	7,390%	382.000,00	28.229,80	28.229,80
Trasporto scolastico (Cap. 329)	7,390%	15.493,71	1.144,99	1.144,99
Entrate multe al codice della strada (Capitolo - Cap. 296)	21,060%	550.000,00	115.830,00	115.830,00
Entrate multe al codice della strada (Ruoli - maggior svalutazione - Cap. 296/1)	62,640%	379.742,63	237.870,78	237.870,78
Entrate Imposta Comunale sulla pubblicità (Cap. 20)	17,390%	250.000,00	43.475,00	43.475,00
Entrate Canone COSAP permanente (Cap. 342)	7,390%	231.420,00	17.101,94	17.101,94
Entrate Canone Occupazione suolo pubblico Mercati del Piano del Commercio (Cap. 386)	7,390%	100.000,00	7.390,00	7.390,00
Entrate derivanti dai canoni Arenile (Cap. 393)	7,390%	60.000,00	4.434,00	4.434,00
Entrate recupero Tributario imposta di Soggiorno Cap. E. 43/1	0,000%	-	-	-
		10.662.357,35	2.654.562,78	2.654.562,78

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	23.450.385,51	2.415.807,14	2.542.954,89	127.147,75	10,84%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.111.147,82	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.355.556,68	587.345,32	618.258,23	30.912,91	6,61%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.063.783,04	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	40.380.873,05	3.003.152,46	3.161.213,12	158.060,66	7,83%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	34.517.090,01	3.003.152,46	3.161.213,12	158.060,66	9,16%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.063.783,04	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	22.968.385,51	2.226.653,77	2.226.653,77	0,00	9,69%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.752.115,27	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.545.299,31	427.819,01	427.909,01	90,00	5,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.089.485,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	725.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	39.080.285,89	2.654.472,78	2.654.562,78	90,00	6,79%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	33.990.800,09	2.654.472,78	2.654.562,78	90,00	7,81%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.089.485,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	22.968.385,51	2.226.653,77	2.226.653,77	0,00	9,69%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.628.697,82	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.544.799,31	427.909,01	427.909,01	0,00	5,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.565.376,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	680.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	37.387.258,64	2.654.562,78	2.654.562,78	0,00	7,10%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	33.821.882,64	2.654.562,78	2.654.562,78	0,00	7,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.565.376,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 100.000,00= pari allo 0,3 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 100.000,00= pari allo 0,3 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 100.000,00= pari allo 0,3 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	58.653,21	21.911,00	137.400,34
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per oneri straordinari della gestione corrente	170.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE	228.653,21	111.911,00	227.400,34

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'anno 2020 pari ad € **100.000,00**= rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – **prevedendo che a partire dall'anno 2021**, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'Ete, nel 2019, ha raggiunto i seguenti risultati pubblicati sul sito Amministrazione trasparente: http://www.comune.follonica.gr.it/il_comune/trasparenza_amministrativa/pagamenti/

- 1) Tempi medi di pagamento: gg 38,90
- 2) Ammontare complessivo dei debiti: 221.676,99 (n. 233 imprese creditrici)

ORGANISMI PARTECIPATI

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2019	Quota ente	Fondo
Grosseto Fiere S.P.A.	169904	0,243	412,87
RAMA S.P.A.	104.230,00	4,84	5.044,73
Grosseto Sviluppo SPA in liquidazione	153.123,18	0,283	433,34
Cevalco S.P.A. in liquidazione	50.425,00	4,09	2.062,38
FIDI TOSCANA S.P.A.	9.486.651,00	0,00017	16,13
CO.S.EC.A. S.R.L. in liquidazione	69.791,67	17,02	11.878,54
TOTALE			19.847,99

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 dell'11/12/2019**, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART.20 D.LGS. 175/2016)

Il Comune di Follonica, negli anni ha approvato sia la ricognizione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 Dlgs 175/16), con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 32 del 29.06.2017, sia le ricognizioni ordinarie (art. 20 Dlgs 175/16), di cui alle deliberazioni di Consiglio Comunali nr. 67 del 20.12.2018 e nr. 64 del 11/12/2019, che approva anche la relazione sulla attuazione dei piani di razionalizzazione.

Le risultanze sono le seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATA	MODALITA' DI REVISIONE	PRESENTE AL 31/12/2019	PRESENTE ALLA FINE DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	MANTENIMENTO	SI	SI
CE.VAL.CO. SPA	IN LIQUIDAZIONE	SI	NO
CO.S.EC.A. SRL	IN LIQUIDAZIONE	SI	NO
E.P.G. SPA	MANTENIMENTO	SI	SI
GROSSETOFIERE SPA	ALIENAZIONE-RECESSO EX LEGE	SI	NO
GROSSETO SVILUPPO SPA	ALIENAZIONE - RECESSO EX LEGE	SI	NO
NET SPRING SRL	MANTENIMENTO	SI	SI
FONDAZIONE POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO ETS	MANTENIMENTO	SI	SI
R.A.M.A. SPA	ALIENAZIONE - RECESSO EX LEGE	SI	NO
COeSO SDS Area Grossetana	MANTENIMENTO	SI	SI
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA	MANTENIMENTO	SI	SI

Garanzie rilasciate

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.069.850,14	6.539.485,80	4.925.376,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		138.000,00	175.000,00	90.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		400.000,00	725.000,00	680.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.121.840,14	6.107.738,22	4.470.006,00
			-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- 559.990,00	- 438.252,42	- 284.630,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie.

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Non ricorre la fattispecie.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha posto in essere dal 2009 un contratto di leasing immobiliare in costruendo per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri (Anteriore al nuovo principio contabile che fissa i nuovi obblighi a partire dai contratti stipulati successivamente al 2015) e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente. (Si veda anche il precedente parere del Collegio dei Revisori dei Conti inerente le modalità di contabilizzazione dell'operazione di Leasing Immobiliare in costruendo della caserma dei Carabinieri (prot. n. 17920 del 9/8/2013).

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

Cfr considerazioni svolte nel paragrafo "Equilibri di Finanza Pubblica"

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	18.417.923,59	17.857.153,45	17.614.650,55	16.491.248,14	15.847.252,99
Nuovi prestiti (+)	518.492,90	890.000,00	606.067,10	725.000,00	680.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.079.263,04	1.132.502,90	1.729.469,51	1.368.995,15	1.387.631,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	17.857.153,45	17.614.650,55	16.491.248,14	15.847.252,99	15.139.621,24
Nr. Abitanti al 31/12	21.443	21.308	21.106	21.106	21.106
Debito medio per abitante	832,77	826,67	781,35	750,84	717,31

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In caso negativo fornire spiegazioni.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	842.660,21	818.650,48	795.425,97	761.326,09	702.322,67
Quota capitale	1.079.263,04	1.132.502,90	1.729.469,51	1.368.995,15	1.387.631,75
Totale fine anno	1.921.923,25	1.951.153,38	2.524.895,48	2.130.321,24	2.089.954,42

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.259.074,73 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	842.660,21	818.650,48	795.425,97	761.326,09	702.322,67
entrate correnti	26.825.473,54	29.928.474,96	34.917.090,01	33.265.800,09	33.141.882,64
% su entrate correnti	3,14%	2,74%	2,28%	2,29%	2,12%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ~~— del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;~~
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha verificato la coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018,

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio 2020-2022, sul D.U.P. e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Galletti

Dott. Franco Dell'Innocenti

Dott. Lorenzo Navarrini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, del T.U. n. 45/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune.